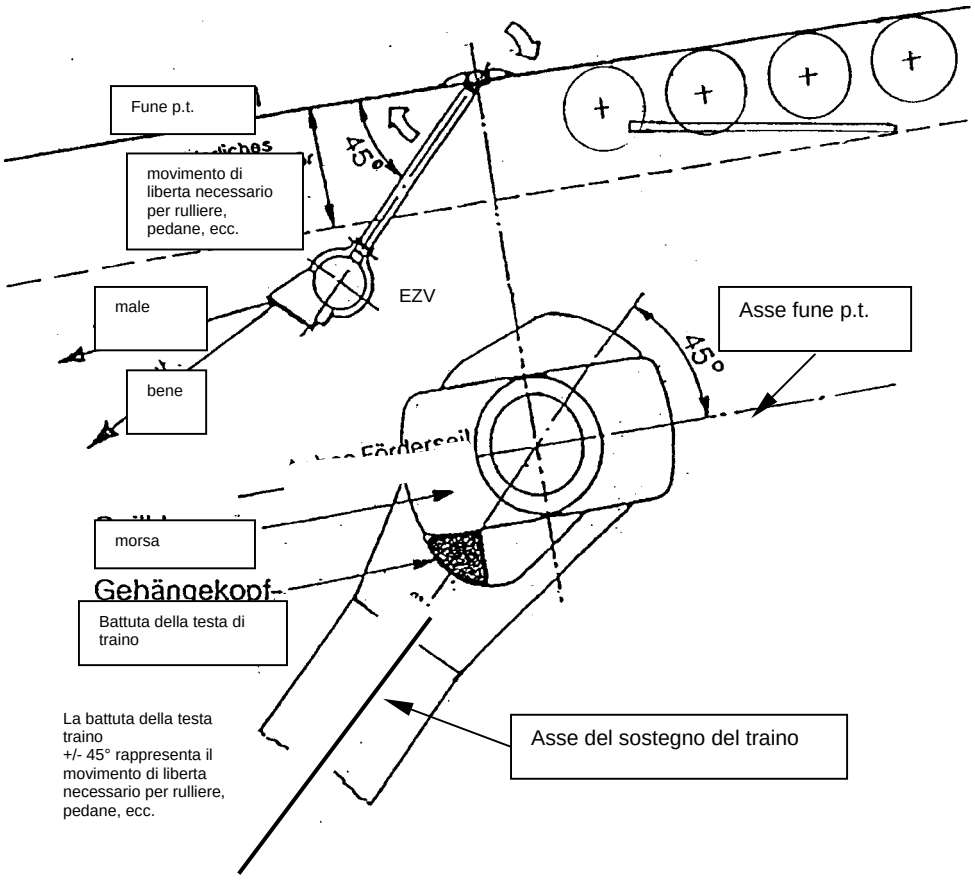
Libro di manutenzione supplementare

Limitazione di oscillazione Longitudinale dei traini; morsa rispetto alla testa di traino

S-48914/a

1. Introduzione:

Il guasto della limitazione di oscillazione longitudinale di un traino per sciovia potrebbe produrre uno scarrucolamento della fune, in determinate condizioni, durante il passaggio sopra i sostegni, nel caso in cui il dispositivo ricuperatore si avvicinasse troppo alla fune p.t. per poi impigliarsi ad una struttura costruttiva, ad es. una rulliera portante.



2. Causa:

La limitazione dell'oscillazione longitudinale diventa inefficace, quando:

- la testa del traino si sposta in modo evidente tanto, ad es. a causa del guasto dell'anello di sicurezza in caso di rottura o in caso di scanalatura rotta, sul gambo morsa fino a quando la battuta della testa del traino non è più funzionante sulla morsa;

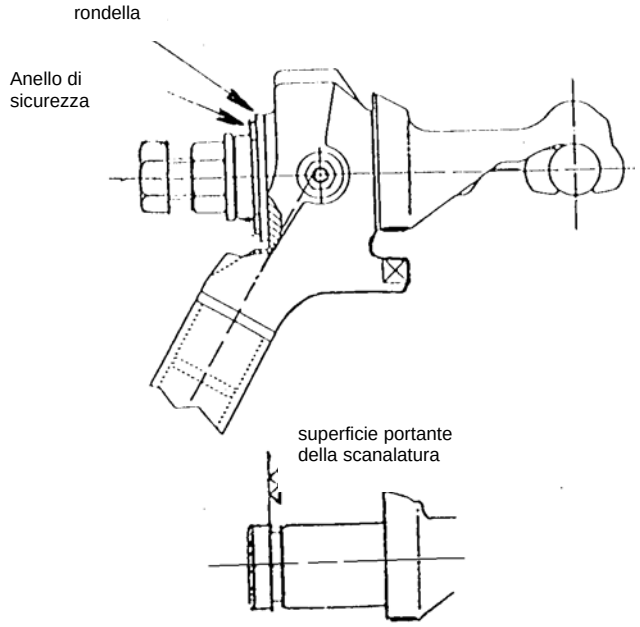
- avviene una rottura della battuta della testa del traino.

3. Provvedimento:

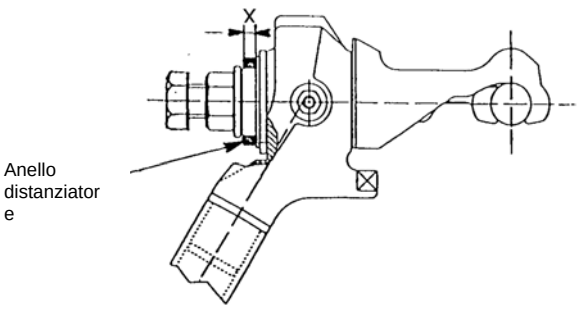
Con la limitazione di oscillazione longitudinale nell'area di morsa e testa traino è quindi necessario prestare attenzione, in particolare, a quanto segue:

- Con l'attrezzo idoneo montare nella scanalatura del gambo morsa soltanto anelli di sicurezza originali e nuovi.

- La scanalatura del gambo morsa deve essere a spigolo vivo e sufficientemente profonda, l'anello di sicurezza deve entrare con facilità nella scanalatura, scattare in posizione e aderire bene alla superficie portante della scanalatura. La superficie portante dell'anello di sicurezza deve anch'essa essere piana e a spigolo vivo.



- Quale provvedimento aggiuntivo Doppelmayr raccomanda di montare un anello distanziatore speciale tra anello di sicurezza ed estremità gambo morsa (dado o rondella), in modo che anche in caso di un eventuale guasto dell'anello di sicurezza la testa traino non possa spostarsi più tanto da rendere inefficace la limitazione dell'oscillazione longitudinale.



X mm	Tipo morsa	Tipo testa traino
6	0E	IE
6	A	A
6	BC	BC
24	BC	A

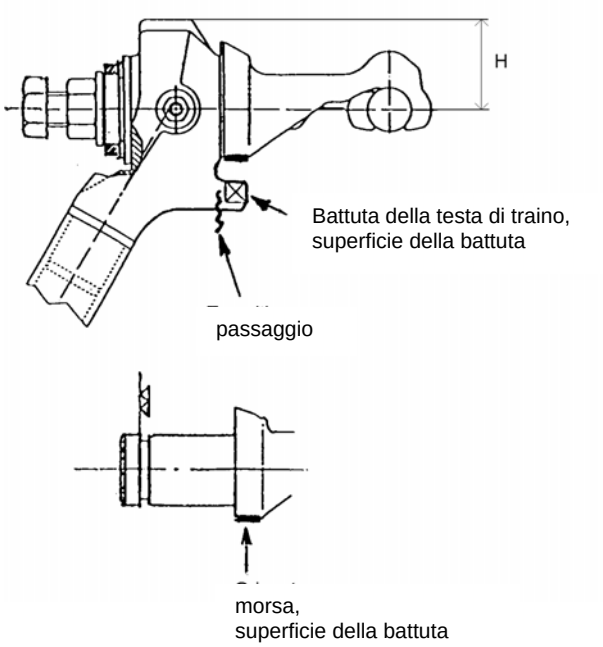
- Il gioco della boccola della testa traino non deve essere troppo grande, in caso contrario, in particolare per il ricircolo dei traini, verranno prodotte delle sollecitazioni non indifferenti sull'anello di sicurezza e sulla scanalatura.

- Regolare il ricircolo dei traini da consentire ai traini di percorrere il tratto intorno alla puleggia senza oscillare e possibilmente senza urtare.

- Effettuare il fissaggio agli appositi fori sull'asta del dispositivo di traino, affinché i traini pendano verticalmente dalla fune p.t. .

- Durante il funzionamento, la testa del traino ossia l'asta di traino non devono andare ad urtare contro le scarpette raccoglifune o altre parti della rulliera.

- Controllare la battuta della testa di traino per accertare la funzionalità (45° rispetto alla fune p.t.), l'usura delle superfici della battuta, ed anche gli eventuali inizi di criccature in particolare nel passaggio.



- Quando viene constatato un inizio di criccatura, Doppelmayr raccomanda di sostituire l'intera asta di traino.

- La libertà di movimento della massima oscillazione dei traini deve essere verificata ancora una volta sul posto su ogni sostegno o rulliera.

- All'occorrenza, spostare quei corpi che lungo l'intera area della sagoma limite degli ostacoli dell'impianto sporge, ostacolando i traini oppure spostare quelle strutture che impediscono (pedane).

- Verificare di avere un'altezza della fune p.t. sufficiente anche con neve fresca, affinché, durante il tragitto sulla pista, la limitazione di oscillazione longitudinale non venga possibilmente a trovarsi alla battuta.

- La lunghezza delle funi dei traini viene determinata in relazione al relativo impianto.

- Controlli da eseguire costantemente nel corso dell'operazione di spostamento delle morse. Controllare:
  - la sede regolare dell'anello di sicurezza
  - la battuta della testa traino per accertare inizi di criccature
  - la fune p.t. nel punto di ammorsamento per accertare eventuali danni
  - la presenza di usura sulle funi dei traini nel passaggio all'ancora/piattello.

Avvertenza:

Osservare anche le istruzioni dei manuali già in Vostre mani:

- Libro di manutenzione specifico dell'impianto per la relativa sciovia
- Libro di manutenzione generale per sciovie Doppelmayr